

Codice A1820C

D.D. 26 febbraio 2025, n. 369

Pratica VCSC131 - Medana & Visca srl (Codice Soggetto 391311) -Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica 3081) e concessione demaniale per uno scarico di reflui e acque bianche (Scarico 4) in sponda destra del Rio della Maddalena al Foglio n. 69 fronte mappale 469 NCT del Comune di Borgosesia (VC). Deposito cauzionale, accertamento di € 436,00 (Cap. 64730/2025 in esercizio provvisorio) e impegno...



ATTO DD 369/A1820C/2025

DEL 26/02/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Pratica VCSC131 - Medana & Visca srl (Codice Soggetto 391311) - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica 3081) e concessione demaniale per uno scarico di reflui e acque bianche (Scarico 4) in sponda destra del Rio della Maddalena al Foglio n. 69 fronte mappale 469 NCT del Comune di Borgosesia (VC). Deposito cauzionale, accertamento di € 436,00 (Cap. 64730/2025 in esercizio provvisorio) e impegno di € 436,00 (Cap. 442030/2025 in esercizio provvisorio).

Vista la domanda di concessione demaniale presentata in data 13/12/2024 (agli atti con il protocollo numero 59584A1820C) dal signor Filippo Medana, *omissis*, in qualità di Legale Rappresentante della società Medana & Visca s.r.l. con sede legale a Borgosesia (VC) in Regione Girussola n. 51 (Codice Fiscale e Partita IVA 01236250021) relativa ad un nuovo manufatto di scarico di reflui e acque bianche (Scarico 4) in sponda destra del Rio della Maddalena al Foglio n. 69 fronte mappale 469 NCT del Comune di Borgosesia (VC), comportante l'occupazione di un'area appartenente al demanio idrico.

Visto che lo scarico, oggetto della richiesta, è ubicato poco a valle della confluenza del rio Spinosa nel rio Maddalena e poco a monte da quella del rio Maddalena nel torrente Strona, ed è costituito da una tubazione in cemento con diametro interno di cm 30, che si immette sulla sponda destra del rio della Maddalena in territorio del Comune di Valduggia, che nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Novara compare con la denominazione Rivo Crabbia con il numero 276, ed è pertanto soggetto ai dettami del R.D. 523/1904.

Visto che all'istanza è allegata la documentazione progettuale (relazione tecnica, tavola grafica con documentazione fotografica e sezione trasversale, relazione idraulica) a firma dell'Ing. Marco Barbero e del Dott. Geol. Franco Tamone.

Visto dalla relazione idraulica risulta che la quota della tubazione di scarico coincide con la quota di piena Tr200, pertanto è priva di franco idraulico.

Esaminata la documentazione progettuale ed effettuato il sopralluogo istruttorio in data 30/01/2025.

Visto che a seguito dell'esame degli atti progettuali si è ritenuta ammissibile la realizzazione dell'opera in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per 30 anni, sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Visto che ai sensi dell'art. 12 del regolamento 10/R/2022 il richiedente deve provvedere a firmare il disciplinare e a versare il canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione, nell'esercizio 2025, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento 10/R/2022.

Visto che il canone annuo è determinato in Euro 218,00 (Duecentodiciotto/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con determinazione dirigenziale n. 2656 del 12/12/2024.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari ad € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 368/24 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la società Medana & Visca s.r.l. (Codice Soggetto 391311) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte tramite modalità PagoPA.

Verificato che la società Medana & Visca s.r.l. (Codice Soggetto 391311) deve corrispondere l'importo totale di Euro 618,00 (Euro seicentodiciotto/00), di cui:

- Euro 436,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 182,00 dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso (10 mesi), ai sensi dell'art. 24 del regolamento.

Ritenuto di:

1. accertare l'importo di Euro 436,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 in esercizio provvisorio, dovuti dalla società Medana & Visca s.r.l. (Codice Soggetto 391311) a titolo di deposito cauzionale;
2. impegnare, a favore della società Medana & Visca s.r.l. (Codice Soggetto 391311) la somma di Euro 436,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 in esercizio provvisorio, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Preso atto che allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale di Biella e Vercelli, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

Visto che l'importo di Euro 182,00 dovuto a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 410/2025 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 in esercizio provvisorio, (Codice Beneficiario n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 618,00 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla società Medana & Visca s.r.l. (Codice Soggetto 391311) di cui Euro 436,00 a titolo di deposito cauzionale ed Euro 182,00 a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione, con la D.D. n. 2700/A18000/2024, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Visto che alla società Medana & Visca s.r.l. verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Visto che l'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 in esercizio provvisorio e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Visto che per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Visto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall'articolo 2, comma 3, del regolamento regionale n. 10/R/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25/01/2024;

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano

Stralcio 45;

- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";
- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021, aggiornato con il regolamento regionale di contabilità n. 11 del 21/12/2023;
- vista la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- Legge Regionale 26 marzo 2024, n. 9, "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024, "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- Legge Regionale 1 agosto 2024, n. 20, "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 46-117 del 2 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20";
- Legge Regionale 23 dicembre 2024, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del

bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie";

- D.G.R. n. 6-703 del 13/01/2025 "Apertura esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2025, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2024, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie";

determina

Di concedere alla società Medana & Visca s.r.l. l'occupazione dell'area demaniale relativa ad un nuovo manufatto di scarico di reflui e acque bianche (Scarico 4) in sponda destra del Rio della Maddalena al Foglio n. 69 fronte mappale 469 NCT del Comune di Borgosesia (VC), come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza.

Di esprimere parere favorevole, sotto il profilo idraulico, alla costruzione di uno scarico di reflui e acque bianche, in sponda destra del Rio della Maddalena al foglio di mappa 69 del Comune di Borgosesia (VC), richiesta dalla Ditta Medana & Visca s.r.l., ai sensi e per effetto dell'art. 93 del R.D. 25/7/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- a. lo scarico non dovrà essere soggetto ad alcuna variazione senza la preventiva autorizzazione di questo Settore Tecnico regionale e dovrà essere dotato di una valvola a clapet, o altro sistema di chiusura a monte dello scarico, per evitare rigurgito nel caso si verificano eventi di piena con quota superiore alla quota con Tr200;
- b. per un tratto a monte ed a valle della tubazione di scarico della lunghezza di almeno di m. 5 la scarpata spondale dovrà essere rivestita e consolidata con una difesa longitudinale in massi di pietra naturale della stessa tipologia ed alla stessa quota della difesa spondale in orografica sinistra del corso d'acqua;
- c. il concessionario si impegna e realizzare tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- d. è fatto divieto assoluto di sradicare piante, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere, con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati le pertinenze demaniali interessate;
- e. il concessionario non avrà diritto ad indennizzi d'alcun genere per eventuali occupazioni, temporanee o permanenti, che si rendessero necessarie nel caso che la Pubblica Amministrazione dovesse eseguire opere di regolazione idraulica nella località dell'intervento;
- f. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- g. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà eseguire, a sua cura e spese, tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia delle opere realizzate sia dell'alveo e delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- h. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o

anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;

- i. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- j. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore (autorizzazione di cui al D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", al D. Lgs. N. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n.45/1989 vincolo idrogeologico, L.R. n. 37/2006 tutela della fauna ittica, Legge 431/1985 sulla Tutela ambientale, ecc.), con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica.

Di richiedere il versamento del canone, della cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento;

Di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 218,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di accertare l'importo di Euro 436,00 dovuto dalla società Medana & Visca s.r.l. (Codice Soggetto 391311) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 in esercizio provvisorio, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di impegnare l'importo di Euro 436,00 a favore della società Medana & Visca s.r.l. (Codice Soggetto 391311) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 in esercizio provvisorio, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti.

Di incassare la somma di Euro 182,00 dovuta dalla società Medana & Visca s.r.l. (Codice Soggetto 391311) a titolo di ratei mensili del canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 410/2025 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 in

esercizio provvisorio (cod. ben. n. 128705).

Di dare atto che l'importo di € 50,00 per spese di istruttoria è stato versato in data 11/12/2024 tramite pagamento spontaneo su Piemonte Pay.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Estensori
(Geom. E. Di Mascio)
(Dott. F. Finocchi)
(Rag. A. M. Claus)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Allegato

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 369/A1820C/2025 DEL 26/02/2025**

Impegno N.: 2025/7479

Descrizione: PRATICA VCSC131 - MEDANA & VISCA SRL __ DEPOSITO CAUZIONALE PER CONCESSIONE DEMANIALE PER UNO SCARICO DI REFLUI E ACQUE BIANCHE (SCARICO 4) IN SPONDA DESTRA DEL RIO DELLA MADDALENA AL FOGLIO N. 69 FRONTE MAPPALE 469 NCT DEL COMUNE DI BORGOSIESIA (VC).

Importo (€): 436,00

Cap.: 442030 / 2025 - RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI VERSATE A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE

Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi

Soggetto: Cod. 391311

PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi

Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Accertamento N.: 2025/806

Descrizione: PRATICA VCSC131 - MEDANA & VISCA SRL __ DEPOSITO CAUZIONALE PER CONCESSIONE DEMANIALE PER UNO SCARICO DI REFLUI E ACQUE BIANCHE (SCARICO 4) IN SPONDA DESTRA DEL RIO DELLA MADDALENA AL FOGLIO N. 69 FRONTE MAPPALE 469 NCT DEL COMUNE DI BORGOSIESIA (VC).

Importo (€): 436,00

Cap.: 64730 / 2025 - DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE.

Soggetto: Cod. 391311

PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi